



www.diocesiadriarovigo.it

la Settimana

Inserito diocesano di informazione

Adria-Rovigo *Sette* **Avenire**
Inserito di

DOMENICA 19 MAGGIO 2024

«I colori delle donne», mostra in Pescheria Nuova

È stata inaugurata venerdì scorso l'esposizione che mette al centro il talento tutto al femminile tra pittura, fotografia e creatività; sarà aperta fino al 23 maggio

«I colori delle donne - Le donne abitate» è il titolo della mostra di pittura e fotografia che è stata inaugurata a Rovigo venerdì scorso alle 18 nella Sala della Pescheria Nuova, alla presenza di Elisabetta Lorenzetti, presidente della Fondazione per lo sviluppo del Polesine, e Roberta Bassi, Human Resources Manager di Banca del Ve-

neto Centrale. La collettiva è organizzata dall'associazione culturale "Crams", nell'ambito del Maggio Rodigino 2024.

«La mostra - ha sottolineato Chiara Paparella, presidente del "Crams" - intende mettere in primo piano donne del nostro territorio, che si dedicano, con passione e trasporto, alla pittura, alla grafica, alla fotografia e ad altre forme espressive. Il loro estro e la loro creatività riusciranno certamente a portare alla ribalta soggetti e temi, alquanto eterogenei, che consentiranno di svolgere una interessante riflessione su alcune dinamiche e tendenze, che caratterizzano l'arte contemporanea emergente. Ringraziamo la Fondazione per lo sviluppo del Polesine in campo Letterario, Artistico e Musicale per aver inserito il nostro progetto nel programma

del "Maggio Rodigino 2024 - Gender Equality" e Banca del Veneto Centrale per il prezioso sostegno». La mostra, curata da Chiara Paparella, Maria Grazia Previato e Paola Mischiatti, per la sua peculiarità e la qualità artistica delle opere, ha pertanto lo scopo di dare spazio alle

mille sfaccettature dell'universo femminile e desidera raccontare l'arte che va oltre le parole e che riesce a trasmettere messaggi profondi, complessi e universali.

La proposta espositiva ha per protagoniste: Sandra Bazzan, Deborah Dazzani, Francesca Martinelli, Ary Neeshedelic, Giorgia Roversi, Stefania Schiesaro e Lysa Toso nella sezione pittura; Anna Bechis, Roberta Ferlin, Paola Mischiatti e Alessandra Rigolin nella sezione fotografia; Valentina Dentello nella sezione crea-

zioni & ricami. Dodici giovani donne accomunate da sensibilità similari che, con la propria unicità, presentano un sentimento, un'emozione, uno stato d'animo che le abita.

«Questa ricca ed eterogenea selezione di artiste e di opere - secondo Maria Grazia Previato - nasce da incontri e suggerimenti e fornisce un bell'esempio di coesione tra donne che condividono l'amore per l'arte e una vita di ricerca creativa. Il nostro progetto è finalizzato alla realizzazione di una collettiva di arte contemporanea alla quale viene dato il compito di narrare, descrivere e rappresentare "I colori delle donne". Attraverso la forma d'espressione scelta, ciascuna di queste donne intende comunicare le sue emozioni, i pensieri, la sua visione del mondo e della realtà. Ecco allora che le ope-

re diventano un mezzo per entrare in contatto con gli altri, condividendo esperienze, sentimenti e valori.

«Quando parliamo di "donne abitate" - ha spiegato Paola Mischiatti - facciamo riferimento a quella forza creatrice che è in ognuna di queste artiste e che, come un "duende", lo spirito ineffabile dell'incanto, si manifesta e si coglie solo osservando le opere esposte. Ognuna ha una voce e una prospettiva personale che si riflette nella vasta gamma di tecniche, materiali e temi presenti nei loro lavori, ma ciò che le unisce è la profondità delle emozioni e la capacità di ispirare riflessioni».

La mostra resterà aperta tutti i gior-

ni fino al 23 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 (sabato e domenica) e dalle ore 15 alle 20 (da lunedì a giovedì). L'ingresso è libero. (B.C.)



Alcune protagoniste